

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 14 MARZO 2022

www.primalecco.it - redazione@giornalelecco.it

L'EDITORIALE

IL «RINASCIMENTO» DELLA CULTURA NELLA NOSTRA CITTÀ

di ISABELLA PREDA

Eppur si muove. Dopo aver sentito per anni i lecchesi dire che in città non si organizza mai nulla e dopo esserci spesso accodati anche noi a questo mantra, ora è decisamente arrivato il momento di fare nostra la celeberrima frase attribuita a Galileo Galilei di fronte ai giudici dell'Inquisizione. «Eppur si muove», perché a Lecco qualcosa si sta muovendo e anche in modo prepotente.

Nell'ultimo anno sono stati talmente tanti gli appuntamenti culturali di livello che elencarli ci farebbe sicuramente incappare nell'errore di dimenticarne qualcuno.

segue a pagina 19

L'EDITORIALE

Gli eventi culturali dell'ultimo periodo hanno risvegliato la città

DALLA PRIMA

Però qualche esempio virtuoso lo vogliamo fare, soprattutto per chi alla sera si ritrova con vestaglia e pantofole sul divano, convinto che non ci sia alcun evento degno di attenzione.

Innanzitutto nel corso dell'ultimo anno è stato inaugurato il Nuovo Aquilone, restituendo a Lecco una sala cinematografica e soprattutto una programmazione di assoluto rispetto, con ospiti di alto calibro (l'ultimo il Premio Oscar Giuseppe Tornatore). Per rimanere in ambito cinematografico, nemmeno lo scorso anno il Covid ha fermato il Festival del cinema, che ha richiamato in città "pezzi da novanta" del mondo culturale italiano. E poi di nuovo il Capolavoro

per Lecco, con più di 5.500 presenze, il coinvolgimento di più di 200 alunni delle scuole superiori e del Politecnico di Lecco, per permettere anche ai non vedenti di fruire della mostra. Sabato scorso il gran finale, consegnato nelle mani di un coinvolgente Vittorino Andreoli. Trait d'union di questi eventi il prevosto di Lecco, monsignor Davide Milani, che ha avuto sì il grandissimo merito di portare tutti questi appuntamenti culturali nella nostra città, ma soprattutto quello di saper aggregare le persone intorno a progetti di spessore, per i quali nessuno (dai volontari agli sponsor) ha saputo e voluto dire di no.

Ma i segnali di risveglio arrivano anche da altre parti. Seguitissimo e apprezzatissimo il primo appunta-

mento organizzato dal Rotary Club per il ciclo "Lecco ed il suo territorio: uno sguardo al futuro". A febbraio si è parlato di "Smart land" e proprio settimana prossima è in programma il secondo evento, durante il quale si parlerà di "Musei d'impresa". Parlare del futuro della nostra città con ospiti di alto livello merita sicuramente stima e attenzione.

E poi il Festival Monti sorgenti del Cai, la stagione invernale e il Festival Ultima luna di Teatro Invito, il progetto per il recupero dei sentieri e soprattutto per la promozione artistica dei piccoli gioielli del territorio, grazie alla sinergia tra Fondazione comunitaria del Lecchese e Lario Reti Holding.

Chiudiamo con due esempi della

settimana appena conclusa: l'associazione Libertà protagonista ha organizzato una cena con ospite il direttore della Biblioteca degli Alberi di Milano, la lecchese Francesca Colombo, che ha fatto registrare il tutto esaurito in poche ore. E anche l'incontro organizzato con gli Amici del Giornale di Lecco su un tema non certo "leggero" come la guerra è stato seguito con interesse e interventi non banali.

Considerando che manca davvero poco alla nuova edizione di Leggermente, un appuntamento ormai immancabile per la città, abbiamo la certezza che si possa tornare a volare alto, senza il pericolo di cadere con un tonfo.

Isabella Preda